



COMUNE DI SERAVEZZA
Provincia di Lucca

*Seravezza, (LU) - via XXIV maggio n.. 2 - CAP 55047 - tel. 0584/756135 - fax 0584/7571808 - P.I.
00382300465*

SETTORE AFFARI GENERALI
SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

OGGETTO: Bando per l'assegnazione di concessioni decennali di posteggi fuori mercato.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO ATTIVITA'
PRODUTTIVE

Vista la determinazione n. 78/2007 con la quale il sottoscritto funzionario, in esecuzione del Piano Comunale per l'esercizio del Commercio su Aree Pubbliche e del Relativo Regolamento per la disciplina dello svolgimento di attività commerciale su aree pubbliche adottati con Deliberazione C.C. n. 20/2006, ha approvato lo schema di bando per l'assegnazione di posteggi fuori mercato nel comune di Seravezza;

Vista la L. R. 4 febbraio 2003 n.10;

Visto il relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 29/R del 04 giugno 2003;

Visto il provvedimento sindacale di nomina del funzionario responsabile in data 27.12.2006;

AVVERTE

- che nel comune di Seravezza sono disponibili per l'assegnazione alcuni posteggi per il commercio su aree pubbliche fuori mercato individuati come segue:

N. posteggio	Localizzazione	Superficie mq	Settore merceologico	Giorno
1	Cappella - fr. Azzano	24 (6 x 4)	Non alimentare	Venerdì
2	Via De Gasperi intersezione via Case Rosse - fr. Ripa	28 (7 x 4)	Alimentare	Mercoledì
3	Piazza San Michele – fr. Azzano	30 (6 x 5)	Alimentare – Non alimentare	Venerdì
4	Piazza San Michele – fr. Azzano	30 (6 x 5)	Alimentare – Non alimentare	Venerdì

Trattandosi di posteggi di nuova istituzione l'unico criterio per l'assegnazione degli stessi è quello cronologico.

A parità di presentazione delle domande si fa riferimento all'anzianità complessiva maturata dallo stesso nel registro delle imprese.

Le domande, redatte esclusivamente sulla modulistica allegata al presente bando ed in regola con l'imposta di bollo, devono essere inviate esclusivamente a mezzo del servizio postale, tramite lettera Raccomandata A/R ,al seguente indirizzo: Comune di Seravezza, Via XXIV Maggio n. 22, 55047 Seravezza (Lucca) entro le ore 12 del 31 gennaio 2007; ai fini della determinazione del termine per la presentazione, fa fede la data di spedizione della raccomandata.

Non saranno accettate domande presentate a mano.

Saranno escluse tutte le domande

- presentate oltre il termine;
- presentate con modalità diverse da quelle prescritte dal presente bando;
- recanti sottoscrizione illeggibile;
- prive dei dati identificativi del richiedente o recanti dati illeggibili;

-per le quali siano accertate difformità rispetto alle dichiarazioni prodotte.

Qualora siano accertate difformità rispetto alle dichiarazioni prodotte successivamente all'assegnazione, la concessione sarà revocata in qualunque tempo.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione delle clausole che regolano il concorso di cui al presente bando, delle norme regolamentari vigenti oltre all'obbligo di corrispondere l'importo dovuto a titolo di tassa per l'Occupazione di Suolo Pubblico, secondo le modalità che saranno comunicate al concessionario.

La graduatoria definitiva sarà pubblicata all'Albo Comunale entro i dieci giorni successivi alla formazione.

L'ufficio comunicherà con lettera, all'indirizzo indicato dai richiedenti, l'esito della domanda, comunicando le modalità per l'assegnazione dei posteggi .

Gli interessati potranno prendere visione degli atti relativi al presente bando e richiedere le eventuali informazioni presso lo Sportello Unico Attività Produttive (tel. 0584 – 757713 oppure 757748 oppure 757721 – indirizzo E-mail affarigenerali@comune.seravezza.lucca.it orario al pubblico Lunedì, Giovedì e Sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00) oppure consultando il sito web www.comune.seravezza.lucca.it

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Dott. Pia Carla Tonini

Bollo
Euro 14,62

RACC. A. R.

Spett. Comune di Seravezza
Via XXIV Maggio, 22
55047 SERAVEZZA (LU)

**BANDO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE DI CONCESSIONE DECENNALE DI
POSTEGGI FUORI MERCATO**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il
____/____/____ residente a _____ Prov.

_____ Via/Piazza _____ C.F.

_____ Recapito telefonico _____

in qualità di titolare della Ditta individuale

in qualità di legale Rappresentante della Società

_____ con sede

legale in

_____ Via/Piazza _____

_____ C.F. _____

Telefono _____

CHIEDE

L'assegnazione della concessione decennale del posteggio n. _____ di mq _____ (m _____ X
_____) sito in _____ per il
commercio di merci comprese nel

settore alimentare

settore non alimentare

A tal fine, sotto la propria responsabilità, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci dichiara di essere in possesso dei requisiti soggettivi, morali e professionali, di cui all'art. 5 della L.R. 10/2003 ed in particolare

Quanto ai REQUISITI MORALI:

- di non essere stato dichiarato fallito;
- di non aver riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata in concreto una pena superiore al minimo edittale;
- Di non aver riportato una condanna a pena detentiva, accertata con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti di cui al titolo II e VIII del libro II del codice penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina;
- Di non aver riportato due o più condanne a pena detentiva o a pena pecuniaria, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, accertate con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti previsti dagli articoli 442, 444, 513, 513-bis, 515, 516 e 517 del codice penale, o per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali;
- Di non essere stato sottoposto ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e per la moralità pubblica) e che nei propri confronti non è stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 (Disposizioni contro la mafia); di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza.

Quanto ai REQUISITI PROFESSIONALI:

- Di avere frequentato con esito positivo un corso di formazione professionale per il commercio relativo al settore merceologico alimentare, come disciplinato dalle vigenti normative delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano – allegare copia attestato;
- Di avere esercitato in proprio, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, l'attività di vendita all'ingrosso o al dettaglio di prodotti alimentari; o avere prestato la propria opera, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare, in qualità di dipendente qualificato addetto alla vendita o all'amministrazione o, se trattasi di coniuge o parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale (INPS) – allegare copia attestato.

Il richiedente

Allegati:

- 1) copia di documento d'identità
- 2) n.1 marca da bollo da Euro 14,62
- 3) copia attestato qualificazione professionale
- 4) autocertificazione possesso requisiti morali
- 5) in caso di società, copia dell'atto costitutivo della stessa.

Art. 05 L.R. 10/2003 - (Requisiti per l'accesso all'attività)

1. Ai sensi della presente legge l'attività commerciale su aree pubbliche può essere esercitata con riferimento ai settori merceologici alimentare e non alimentare.

2. Non possono esercitare l'attività commerciale, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione:

a) coloro che sono stati dichiarati falliti;

b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata in concreto una pena superiore al minimo edittale;

c) coloro che hanno riportato una condanna a pena detentiva, accertata con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti di cui al titolo II e VIII del libro II del codice penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina;

d) coloro che hanno riportato due o più condanne a pena detentiva o a pena pecuniaria, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, accertate con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti previsti dagli articoli 442, 444, 513, 513-bis, 515, 516 e 517 del codice penale, o per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali;

e) coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e per la moralità pubblica) o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 (Disposizioni contro la mafia) ovvero siano stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza.

3. Il divieto di esercizio dell'attività commerciale, ai sensi del comma 2 del presente articolo, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata o si sia in altro modo estinta, ovvero, qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza.

4. L'esercizio, in qualsiasi forma, di un'attività di commercio relativa al settore merceologico alimentare, anche se effettuata nei confronti di una cerchia determinata di persone, è consentito a chi è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

a) avere frequentato con esito positivo un corso di formazione professionale per il commercio relativo al settore merceologico alimentare, come disciplinato dalle vigenti normative delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano;

b) avere esercitato in proprio, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, l'attività di vendita

all'ingrosso o al dettaglio di prodotti alimentari; o avere prestato la propria opera, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare, in qualità di dipendente qualificato addetto alla vendita o all'amministrazione o, se trattasi di coniuge o parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale (INPS).

5. Ove l'attività di commercio relativa al settore merceologico alimentare sia svolta da società di persone, il possesso dei requisiti di cui al comma 4 è richiesto con riferimento al legale rappresentante o ad altra persona specificamente preposta all'attività commerciale ed il possesso dei requisiti di cui al comma 2 è richiesto nei confronti di tutti i soci.

INFORMATIVA ALL'INTERESSATO (art. 10 L. 675/96)

I dati personali contenuti nella presente domanda sono necessari e utilizzati esclusivamente per finalità istituzionali. Le operazioni di trattamento saranno effettuate con l'ausilio di mezzi informatici e comprenderanno operazioni di registrazione e archiviazione. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. I dati saranno comunicati ad altre amministrazioni per esclusive ragioni di legge.

Titolare e responsabile del trattamento è il Responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive